

Covid: primario nefrologia Cosenza, in ospedale è guerra

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: primario nefrologia Cosenza, in ospedale è guerra. "Ognuno fa la propria parte con impegno e abnegazione"

COSENZA, 13 NOV - "In ospedale siamo in guerra contro il Covid, e tutti fanno la loro parte con abnegazione. Trovo ingeneroso, se non proprio calunnioso, che qualcuno, a quanto mi risulta assente dalla realtà ospedaliera in queste ore drammatiche, dia un'immagine falsa di una realtà che mostra di non conoscere".

•

Lo ha detto Teresa Papalia, primario della Unità Operativa Complessa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto dell'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza. "Non c'è medico e paramedico - assicura Papalia - che non dia il massimo dell'impegno possibile. Sia al Pronto soccorso assediato, sia per quel che mi risulta negli altri reparti, tutti, che hanno a che fare con l'emergenza.

•

Per quel che mi riguarda posso affermare che il mio reparto non solo è direttamente coinvolto nell'assistenza agli ammalati Covid positivi che affluiscono da tutta la provincia, di fatto siamo diventati il centro provinciale di riferimento per i pazienti in dialisi che altrove non trattano, ma stiamo facendo sacrifici personali che vanno al di là dei nostri compiti, anche per tenere attivi gli ambulatori". "Segnalo soltanto - sostiene il primario di Nefrologia - che nostri medici si sono offerti volontariamente di lavorare in ambiente Covid e che come Unità operativa abbiamo rinunciato agli

spazi di una seconda dialisi affinché siano destinati alla Terapia intensiva di ammalati Covid.

-

Tutto ciò significa che abbiamo dovuto avviare un terzo turno di dialisi notturno, reso possibile grazie allo spirito collaborativo e al sacrificio di medici, infermieri e operatori sanitari, e a quello dei pazienti dializzati che hanno dovuto sconvolgere le loro vite già compromesse da una grave patologia. Se questo significa grattarsi i pollici - conclude Papalia - auspico che la collega si guadagni il plauso sul campo e non con dichiarazioni che a mio parere sono eticamente censurabili anche da parte dell'Ordine dei Medici".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/covid-primario-nefrologia-cosenza-ospedale-e-guerra-ognuno-fa-la-propria-parte-con-impegno-e-abnegazione/124348>

